



ASCOLTA IL SILENZIO DEL TUO BAMBINO

WWW.ATIMUSE.CH

e-mail: INFO@ATIMUSE.CH

COS'È IL MUTISMO SELETTIVO

Il Mutismo Selettivo è un disturbo poco conosciuto ed apparentemente raro che colpisce prevalentemente i bambini, caratterizzato dall'incapacità di parlare in alcuni contesti sociali e/o con determinate persone, nonostante lo sviluppo e la comprensione del linguaggio siano nella norma. Il Mutismo Selettivo non è un fenomeno dovuto a qualche disfunzione organica o ad un'incapacità correlata allo sviluppo, ma è un atteggiamento di risposta ad un forte stato emotivo legato all'ansia.

Nonostante vogliano farlo, i bambini muto selettivi NON RIESCONO a parlare fuori casa o in presenza di estranei, si bloccano, e ciò avviene in particolare in luoghi pubblici o nei contesti sociali più ansiogeni, come l'asilo o la scuola.

Al contrario di quanto avviene in tali contesti, i bambini muto selettivi a casa, negli ambienti familiari e con le persone con cui si sentono a loro agio, si esprimono normalmente, e spesso sono dei gran chiacchieroni.



COME RICONOSCERE IL MUTISMO SELETTIVO

I criteri diagnostici per individuare un bambino muto selettivo sono i seguenti:

- Il bambino non parla in determinati luoghi, come la scuola o altri contesti sociali.
- Il bambino parla normalmente nelle situazioni in cui si trova a proprio agio come a casa, sebbene alcuni bambini possano essere muti anche fra le mura domestiche.
- L'incapacità del bambino di parlare interferisce con la sua capacità di "funzionare" nel contesto scolastico e/o nelle situazioni sociali.
- Il mutismo dura da almeno un mese.
- Non sono presenti disturbi della comunicazione (come le balbuzie), o disturbi mentali (come autismo, schizofrenia, ritardo mentale).

I bambini muto selettivi possono comunicare attraverso i gesti, annuendo o scuotendo il capo in segno di negazione, spingendo o tirando l'interlocutore o in alcuni casi emettendo suoni monosillabici, corti o monotoni, o alternando la voce e riproducendo a volte il verso di animali, parlando all'orecchio dell'interlocutore.

I bambini selettivamente muti possono avere inoltre difficoltà a mantenere il contatto visivo, il loro volto può apparire inespressivo, e possono avere una rigidità più o meno marcata.

PUÒ ACCADERE CHE IL MUTISMO SELETTIVO SIA SCAMBIATO PER TIMIDEZZA O PER UN ALTRO DISTURBO

Accade spesso, soprattutto all'inizio, che gli adulti non diano sufficiente importanza a questi comportamenti, il bambino viene semplicemente descritto come estremamente timido, o il problema scambiato per un altro disturbo. È importantissima la tempestività nel riconoscere un bambino muto selettivo per aiutarlo immediatamente nella maniera corretta. Una scorretta valutazione del problema determina un potenziamento del disturbo che si protrarrà poi nell'età più adulta.

LE CAUSE DEL MUTISMO SELETTIVO

Le ricerche hanno dimostrato che il Mutismo Selettivo è associato ad un forte stato di ansia e, ad oggi, non sono state individuate delle precise cause responsabili. Particolari aspetti emotivi, sociali e psicologici ne sono di attribuzione; a livello ereditario se, in famiglia, i genitori o parenti stretti sono particolarmente timidi, ansiosi, o socialmente isolati; frequenti i casi in famiglie bilingue. Sono da confutarsi le convinzioni che il bambino affetto da Mutismo Selettivo abbia subito forti traumi, abbandono, violenza, oppure che si tratti di soggetti oppositivi, arrabbiati o manipolativi.

COME AIUTARE UN BAMBINO CON MUTISMO SELETTIVO

Il mutismo Selettivo può essere superato più facilmente se viene diagnosticato precocemente e se si instaura una buona collaborazione tra genitori, insegnanti e terapisti. Una scarsa o scadente relazione tra le reti che si occupano del bambino, così come una diagnosi tardiva, possono provocare un allungamento del periodo di trattamento e il protrarsi del disturbo anche in età adolescenziale. Al momento la terapia che si è rivelata più efficace nel trattamento del disturbo è quella cognitivo comportamentale.

ALCUNI DATI SUL MUTISMO SELETTIVO

- La comparsa del Mutismo Selettivo avviene intorno ai 4 anni, ossia quando i bambini iniziano ad avere i primi contatti con il mondo esterno alla famiglia (la scuola materna).
- Il disturbo interessa maggiormente le femmine rispetto ai maschi.
- Nei bambini selettivamente muti possono essere presenti ulteriori difficoltà di linguaggio.
- Il Mutismo Selettivo è più frequente in bambini che vivono in famiglie socialmente isolate, in famiglie bilingue, che appartengono a minoranze etniche, o laddove siano presenti altri componenti della famiglia ansiosi, timidi o che presentano delle difficoltà nelle relazioni sociali.

CHI SIAMO

ATiMuSe è una organizzazione di volontariato nata a Lugano nel 2017 per iniziativa di un gruppo di genitori di bambini affetti da Mutismo Selettivo, i loro sostenitori ed amici. È la prima Associazione in Ticino ad avere come obiettivo quello di diffondere la conoscenza di questo disturbo e di fornire un sostegno a bambini, adolescenti e alle loro famiglie che vivono questo disagio.

ATiMuSe è anche un punto di riferimento per gli insegnanti che si trovano ad affrontare le problematiche legate al Mutismo Selettivo, pertanto le iniziative informative e formative sono dirette al mondo della scuola, psicologi e psicoterapeuti. Nell'ambito delle nostre attività collaboriamo attivamente con AIMUSE, Associazione Italiana Mutismo Selettivo (www.aimuse.it).

Sostienici!

ATiMuSe

ASSOCIAZIONE TICINESE MUTISMO SELETTIVO

Via al Mulino 22

6814 Cadempino

Banca Raiffeisen del Vedeggio

6929 Gravesano

IBAN: CH95 8080 8002 7623 6546 1

SWIFT: RAIFCH22283



www.facebook.com/Atimuse